

Articolo divulgativo

GLI UCCELLI PROTAGONISTI DEL CIELO

Se in un qualsiasi giorno di fine primavera o di inizio estate alziamo gli occhi al cielo ci accorgiamo quasi immediatamente della presenza di numerosissimi uccelli dal piumaggio molto scuro, tendente al nero, aventi le ali falciformi e una coda corta leggermente biforcuta.

Queste magnifiche creature sono i rondini comuni (*Apus apus*) e hanno delle caratteristiche davvero interessanti che forse non tutti conoscono ma che è bene approfondire in quanto ci fanno capire l'incredibile bellezza e la straordinaria unicità degli esseri viventi che coabitano con l'uomo perfino nelle città più grandi.

Innanzitutto va specificato che questa specie, seppur in apparenza simile, non deve essere confusa con le "rondini", nome con il quale siamo soliti chiamare diversi uccelli a prima vista "affini" ma con diverse differenze, come il Balestruccio e appunto la Rondine comune.

Balestrucci e rondini appartengono all'ordine dei Passeriformi e si distinguono dai rondini in quanto i primi hanno le ali più corte e presentano un piumaggio bianco latte sul ventre e sulla gola, mentre le seconde presentano una lunga coda biforcuta, una colorazione blu scuro con riflessi "metallici" e una macchia rossa sotto la gola.

I rondini, e in particolare il Rondone comune, sono completamente differenti sia per il loro colore nerastro che per la coda molto più corta, ma soprattutto per il fatto che appartengono all'ordine degli Apodiformi, dal greco antico *ἄπους* (*àpous*), che significa "senza piedi". Questi uccelli infatti hanno le zampe molto corte, non adatte per fermarsi o spiccare il volo da terra, con robusti artigli terminali che permettono loro di aggrapparsi a superfici verticali (rocce o muri, ad esempio). Insomma, si tratta di animali con adattamenti straordinari per il volo, tanto che hanno la capacità di restare in aria ininterrottamente anche per più di dieci mesi!

A questo punto la domanda che sorge spontanea è: "Come è possibile?"

I rondini possono svolgere tutte le loro attività in volo e si fermano solo per nidificare. Il periodo riproduttivo in cui un rondone adulto cova e accudisce i piccoli dura circa quaranta giorni, in seguito ai quali i giovani lasciano il nido e impiegano circa

due anni per diventare adulti e nidificare a loro volta. Durante tutto questo tempo non possiamo pensare che i rondoni stiano sempre svegli, e infatti, come molti altri animali, tra cui i delfini, questi uccelli verosimilmente utilizzano un meccanismo di riposo alternativo, il sonno "uniemisferico": riposano alternativamente le due metà del loro cervello, così che mentre una dorme l'altra controlla il volo e viceversa.

Questi animali sono tra gli uccelli più veloci: un adulto, infatti, riesce a raggiungere i 160 km/h e arriva a sfiorare anche i 220 km/h. Anche per questo riesce a compiere delle lunghissime migrazioni, principalmente dall'Europa, in cui trascorre i mesi a cavallo tra la primavera e l'estate, all'Africa, in cui si sposta per passare l'inverno. Non è raro però che lo si possa trovare anche in Asia, per questo possiamo dire che un po' ovunque è possibile osservare i voli di gruppo ed udire i canti stridenti e prolungati di questi fantastici volatili, che possiamo considerare come dei "vicini di casa" dato che si adattano perfettamente ai centri storici e non mostrano particolari conflitti con l'uomo, anzi... ci aiutando a ridurre il numero di molti insetti "molesti", zanzare comprese, vista la loro voracità!

Un'altra particolarità di questi uccelli è il loro rapporto con l'amore: i rondoni sono specie monogame e le coppie che si formano in primavera spesso si ricongiungono ogni anno nello stesso sito di nidificazione, con un atteggiamento quasi più fedele di quello di noi esseri umani. Il loro nido, composto da piume e materia vegetale, si può trovare nelle fessure degli alberi, dentro a buchi in grotte e su pareti rocciose, ma anche sui palazzi in pietra o tra le tegole dei tetti.

Parlando di rondoni però occorre anche porre particolare attenzione poiché la caratteristica di avere queste "zampe" corte e ali lunghe, cosa che li rende eccezionalmente abili nel volo, può risultare un problema nel caso in cui questi uccelli cadano "erroneamente" a terra.

Cosa fare allora se si incontra un rondone al suolo in evidente difficoltà?

Premesso che è sempre indicato farsi consigliare dai veterinari e dagli operatori dei centri di recupero della fauna selvatica, è evidente che da soli non riescono a spiccare il volo, quindi hanno bisogno di un piccolo aiuto. Innanzitutto bisogna capire se si tratta di un giovane individuo incapace di volare o di un adulto sano, che si può riconoscere dalla lunghezza delle ali a riposo, che supera di 2-3 cm quella della coda quando sono incrociate sul dorso. In questo caso è sufficiente raccogliere delicatamente l'animale (meglio se con un paio di guanti o un fazzoletto) e provare ad aiutarlo a riprendere il volo con un piccolo "slancio" in un luogo aperto vicino al sito di ritrovamento. Se non dovesse tornare a volare e dovesse planare nuovamente a terra, è necessario il ricovero in un centro di recupero.

Il rondone giovane invece ha ali più corte che al massimo si incrociano poco sul dorso, e se lo si incontra a terra bisogna portarlo in un centro di recupero in quanto non è ancora pronto a volare. Nell'attesa del ricovero si può custodire l'uccello in un contenitore di cartone in cui, se si ha esperienza o se si è seguiti da un esperto, può essere nutrito ed abbeverato.

È molto importante conoscere e aiutare questi animali che fanno parte della fauna che possiamo vedere tutti i giorni anche attorno alle nostre abitazioni, soprattutto perché il "sapere" (la conoscenza naturalistica) spesso cambia la nostra percezione e il senso di rispetto del mondo che ci circonda.

Fonti da cui ho tratto informazioni:

- <http://www.youanimal.it/rondini-rondoni-e-balestrucci/>
- https://it.wikipedia.org/wiki/Apus_apus
- <https://www.lifegate.it/consigli-della-lipu-per-aiutare-rondoni-difficolta>
- <https://www.aknews.it/ma-dove-dormono-i-rondoni/>
- <https://best5.it/post/i-rondoni-una-vita-in-volo/>
- <https://www.ideegreen.it/rondone-caratteristiche-velocita-migrazione-117676.html>

Federica Basilici 3M - 09/06/2020